

Nonostante il Giappone stia soffrendo quest'anno del terribile terremoto, della crisi finanziaria e dello yen forte, i dati finanziari dei primi mesi dell'anno (l'anno fiscale è iniziato il 1 aprile 2011) sembrano confermare il trend positivo del settore pneumatici iniziato l'anno scorso. I dati che dimostrano la ripresa della domanda nel 2010 sono pubblicati nel rapporto dal titolo "Tyre Industry of Japan 2011" a cura dell'associazione JATMA (Japanese Automobile Tyre Manufacturers Association).

Nel corso del 2010 i cinque membri di JATMA (Bridgestone Corporation, Sumitomo Rubber Industries, Yokohama Rubber, Toyo Tire & Rubber e Nihon Michelin Tire) hanno prodotto complessivamente 164,63 milioni di gomme, un volume che rappresenta un incremento sull'anno precedente del 18,8%. I segmenti passenger car, trasporto leggero e pesante e autobus sono cresciuti rispettivamente del 19,6%, 17,2% e 18,6% raggiungendo i seguenti milioni di unità prodotte: 125,46 il primo, 22,18 il secondo e 11,21 il terzo.

Ai 164 milioni di pneumatici prodotti in Giappone si aggiungono circa 21 milioni di prodotti importati. Di tutti questi, 49 milioni sono stati destinati al primo equipaggiamento, 68 milioni all'aftermarket e 68 milioni all'esportazione.